L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Nelle campagne il Covid-19 fa meno paura

Delle 43.399 denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 registrate dall'Inail **appena lo 0,06% riguarda l'agricoltura**, dove nelle 730.000 imprese italiane non si è peraltro mai smesso di lavorare per garantire le forniture alimentari alla popolazione. Il dato emerge da una analisi della Coldiretti sulla base delle **denunce complessive di infortunio pervenute all'Inail** tra fine febbraio e il 15 maggio 2020.

Un risultato che – sottolinea la Coldiretti – **dimostra il maggior livello di sicurezza nelle campagne dove si lavora spesso all'aria aperta ed è più facile mantenere le distanze**

grazie ai grandi spazi disponibili. Si tratta di **una buona notizia sia per quanti lavorano** nelle campagne di raccolta estiva in agricoltura che per chi sceglie di passare le vacanze a contatto con la natura nei 24.000 agriturismi italiani.

Gli agriturismi, spesso situati in zone isolate della campagna in strutture familiari con un numero contenuto di posti letto e a tavola e con ampi spazi all'aperto, sono forse – sottolinea la Coldiretti – **i luoghi dove è più facile garantire il rispetto delle misure di sicurezza** per difendersi dal contagio fuori dalle mura domestiche e con l'arrivo della bella stagione sostenere il turismo in campagna significa.

I dati dell'Inail **aprono anche la strada alla disciplina della quarantena attiva** per consentire ai lavoratori provenienti dall'estero di collaborare immediatamente in azienda tenendosi separati dagli altri dipendenti. Una soluzione che – conclude la Coldiretti – consente di garantire professionalità ed esperienza alle imprese agricole italiane grazie al coinvolgimento temporaneo delle medesime persone che ogni anno attraversano il confine per un lavoro stagionale per poi tornare nel proprio Paese.

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE